



Roberto Romoli  
Notaio

Repertorio numero 45538

Raccolta numero 13986

----- **VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI** -----

----- **FONDAZIONE** -----

----- **REPUBBLICA ITALIANA** -----

Firenze, il trenta ottobre duemilaventini (30 ottobre 2020), presso il fabbricato ubicato in Via Cassia n.4, alle ore 11,00 (ore undici).

Innanzitutto a me dottor Roberto Romoli, notaio in San Giuliano Terme ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Pisa, è presente il signor **Bacciotti Paolo**, nato a Fiesole (FI) il 4 gennaio 1962, domiciliato per la carica di cui in appresso in Fiesole (FI), Via di Ontignano n.44, codice fiscale BCCPLA62A04D575L, il quale dichiara di agire in qualità di Presidente e legale rappresentante della "**FONDAZIONE TOMMASINO BACCIOTTI - ONLUS**", con sede in Fiesole (FI), Via di Ontignano n.44, codice fiscale 94078280487, Partita I.V.A. 05090750489.

Il suddetto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di verbalizzare le deliberazioni che sarà per prendere il Consiglio di Amministrazione della Fondazione sopra indicata, convocato in questo giorno, luogo, ed ora, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 dello Statuto della Fondazione medesima.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio redigo quindi il predetto verbale di Consiglio di Amministrazione.

Assume la presidenza del Consiglio di Amministrazione il sopra generalizzato signor Bacciotti Paolo, il quale constata, dichiara, e dà atto, che sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Tommasino Bacciotti - Onlus", più precisamente se stesso e la signora Jauernegger Barbara Margit, mentre gli altri Consiglieri hanno già espresso il proprio voto favorevole alla delibera di cui al presente verbale nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 23 ottobre 2020 che, in copia certificata conforme al suo originale da me notaio in data odierna, viene allegata a questo atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa volontà del comparente.

Ciò constatato, e nessuno opponendosi alla discussione, il Presidente dichiara che il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Tommasino Bacciotti - Onlus" è validamente costituito ai sensi di quanto stabilito dal vigente Statuto, e che lo stesso è quindi idoneo a deliberare sul seguente

----- **ORDINE DEL GIORNO** -----

- Adozione del nuovo statuto sociale al fine di adeguarlo alla normativa di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore).

Il Presidente, prendendo la parola, espone i motivi che, a suo parere, determinano l'opportunità di adottare un nuovo statuto al fine di adeguarlo alla normativa di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore) ed alle attuali esigenze della Fondazione.

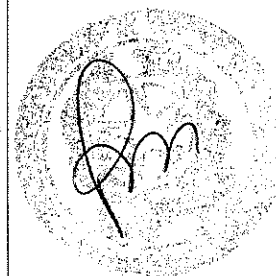
Il Presidente dà indi lettura del nuovo statuto così come da lui proposto.

REGISTRATO A PISA

in data 02/11/2020

al n. 9120 serie 1T

esatte Euro 200,00



Dott. ROBERTO ROMOLI  
NOTAIO

56017 SAN GIULIANO TERME - LOCALITÀ GHEZZANO (PI) - VIA BOCCACCIO, 10 - LA FONTINA - TEL. 050 877113 - FAX 050 8755778

A questo punto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in parola, dopo breve ma esauriente discussione, delibera all'unanimità, per alzata di mano, di approvare la proposta del Presidente, e di modificare corrispondentemente le norme dello statuto sociale della Fondazione in oggetto, che assumerà la denominazione **"FONDAZIONE TOMMASINO BACCIOTTI ENTE DEL TERZO SETTORE"**, o, più brevemente **"FONDAZIONE TOMMASINO BACCIOTTI ETS"**.

A seguito di quanto sopra, il Presidente mi consegna un nuovo testo aggiornato dello statuto della Fondazione, che viene allegato a questo atto sotto la lettera "B".

Null'altro essendovi da discutere, e nessuno chiedendo la parola, il Consiglio di Amministrazione è sciolto alle ore 12,00 (ore dodici).

Il presente atto e le relative copie conformi sono esenti in modo assoluto dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 27 bis della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642.

Le spese di questo atto e quelle da esso dipendenti sono a totale carico della "Fondazione Tommasino Bacciotti Ente del Terzo Settore".

Io notaio ho ricevuto il presente atto, che è stato scritto per la sua maggior parte con mezzo elettronico da persona di mia massima fiducia, e per la sua restante parte di mia mano, sopra quattro pagine e quanta di questa quinta di due fogli. Di esso ho dato lettura al comparente, il quale, da me interpellato, lo ha dichiarato pienamente conforme a verità ed alla sua volontà. Indi, questo atto viene firmato in calce ed a margine del foglio intermedio dallo stesso comparente e da me notaio alle ore 12,15 (ore dodici e quindici minuti).

Paolo Bacciotti

Notaio Roberto Romoli

(impronta del sigillo)



FONDAZIONE  
**Tommasino Bacciotti**  
ONLUS

Verbale del consiglio di amministrazione del 23 ottobre 2020 N°56

Il giorno 23 ottobre dell'anno 2020, alle ore 10,30, presso la sede in Fiesole, Via Ontignano 44, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Tommasino Bacciotti Onlus" per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. Adeguamento Statuto al Codice del Terzo Settore e deliberazioni conseguenti
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, come da statuto, il Sig. Paolo Bacciotti, Presidente del Consiglio di amministrazione. I presenti chiamano a fungere da segretario la Sig.ra Jauernegger Barbara Margit.

Il Presidente constata e fa constatare la presenza:

- del consiglio di amministrazione nelle persone del Sig. Paolo Bacciotti, presidente; della Sig.ra Jauernegger Barbara Margit, vicepresidente e, collegati telefonicamente, dei consiglieri Stefania Grossi, Don Patrizio Mirri, Gianni Elmi Andretti e Oretta Gensini. Risulta assente il consigliere Avv. Isabella Giulianini Ferro;

- dell'organo di controllo nella persona del Dott. Andrea Frazzi, collegato telefonicamente.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente che la Fondazione Tommasino Bacciotti Onlus rientra tra gli enti del terzo settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore, in breve CTS) e sottolinea la necessità di adeguare entro il 31 ottobre 2020 lo statuto della Fondazione a tale codice e di procedere all'iscrizione della Fondazione medesima, una volta operativo, al Registro Unico Nazione del Terzo Settore (RUNTS). Il Presidente illustra, quindi, il nuovo statuto redatto sulla base di quanto previsto dal predetto CTS.

Il Consiglio, dopo breve discussione, preso atto che la Fondazione Tommasino Bacciotti Onlus ha i requisiti per essere Ente del Terzo Settore ai sensi del sopracitato D. Lgs. 117/2017, delibera all'unanimità di adeguare lo statuto della Fondazione al Codice del Terzo settore e, una volta operativo, l'iscrizione nel relativo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, conferendo, a tal fine, espresso mandato al Presidente.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 11,05, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

(Sig.ra Jauernegger Barbara Margit)

Il Presidente

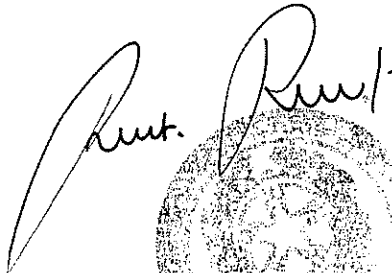
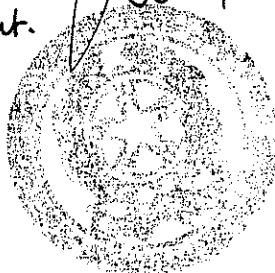
(Sig. Paolo Bacciotti)

Repertorio numero 45537

Firenze, il trenta ottobre duemilaventi (30 ottobre 2020), presso il fabbricato ubicato in Via Cassia n.4. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto dottor Roberto Romoli, notaio in San Giuliano Terme ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Pisa, che la presente copia, riprodotta sopra un foglio, è conforme all'originale della corrispondente pagina del Libro dei Verbali del Consiglio di Amministrazione della "**FONDAZIONE TOMMASINO BACCIOTTI - ONLUS**", con sede in Fiesole (FI), Via di Ontignano n.44, codice fiscale 94078280487, a me notaio esibito dal signor **Bacciotti Paolo**, nato a Fiesole (FI) il 4 gennaio 1962, domiciliato in Fiesole (FI), Via di Ontignano n.44, codice fiscale BCCPLA62A04D575L, della cui identità personale io notaio sono certo. \_\_\_\_\_

Il signor Bacciotti Paolo è stato da me notaio previamente ammonito sulla responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di esibizione di documento falso o contenente dati non più rispondenti a verità. \_\_\_\_\_

STATUTO DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DEL TERZO  
SETTORE "FONDAZIONE TOMMASINO BACCIOTTI ETS"

**Articolo 1 - Denominazione**

E' costituita la Fondazione di partecipazione denominata "Fondazione Tommasino Bacciotti Ente del Terzo Settore", in breve "Fondazione Tommasino Bacciotti ETS".

La Fondazione risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione del Terzo Settore, nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del codice civile, dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e leggi collegate.

La Fondazione ha durata a tempo indeterminato.

**Articolo 2 - Sede legale e sedi secondarie**

La Fondazione ha sede in Fiesole (Fi), in via Ontignano n. 44.

Delegazioni ed uffici potranno essere istituite con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni di supporto alla Fondazione stessa.

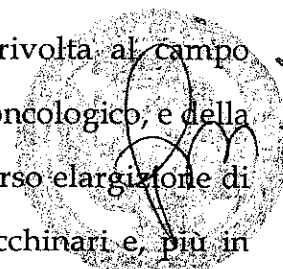
**Articolo 3 - Scopo e attività**

La Fondazione non ha scopo di lucro.

La Fondazione si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà e svolge la propria attività nel settore della ricerca scientifica rivolta al campo oncologico pediatrico, con particolare riferimento a quello neuro oncologico, e della chirurgia oncologica. Tale finalità può essere svolta anche attraverso elargizione di borse di studio e/o partecipazione all'acquisto di impianti, macchinari e, più in generale, strumenti medico scientifici.

*Aut. Prov.*

*Paolo Bacciotti*



La Fondazione è altresì attiva nell'assistenza sociale e socio sanitaria alle famiglie dei bambini ricoverati presso le strutture dell'Azienda Ospedale-Universitaria Meyer di Firenze e le strutture pediatriche in genere; attività svolta anche attraverso la gestione di case nelle quali accogliere tali famiglie. Si definisce questa attività come "Progetto Accoglienza Famiglie" dedicato in via generale e principale al sostegno delle famiglie dei piccoli degenti per patologie di natura oncologica e neurochirurgica. Solo in eccezionali ipotesi di urgenza sarà possibile mettere il servizio a disposizione di famiglie in cura presso altri reparti su debita segnalazione del servizio ospedaliero del Meyer.

La Fondazione potrà raccogliere fondi ed esercitare qualsiasi attività volta alla costruzione, ristrutturazione, arredamento e regolare funzionamento delle predette case accoglienza.

Per il raggiungimento dello scopo la Fondazione esercita in via principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e può intraprendere anche operazioni immobiliari e contrarre mutui, purché strumentali al raggiungimento dello scopo stesso.

#### **Articolo 4 - Attività diverse**

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione può inoltre esercitare attività secondarie e strumentali diverse, da quelle di cui al precedente articolo 3, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale ivi indicate e nel rispetto delle disposizioni di legge.

È vietato alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali e da quelle secondarie e strumentali nei limiti qui indicati.

#### **Articolo 5 - Patrimonio ed entrate della Fondazione**

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione iniziale di euro 78.285,00.

Tale patrimonio può essere alimentato:

- dai beni immobili, beni mobili, registrati e non, titoli e prodotti finanziari in genere che pervengano a tale titolo alla Fondazione;

- da donazioni, lasciti, contributi ed elargizioni ricevute a tale titolo dalla Fondazione;
- dagli avanzi di gestione destinati a patrimonio con delibera del Consiglio di amministrazione.

#### **Articolo 6 - Proventi della Fondazione**

La Fondazione realizza le proprie finalità istituzionali impiegando i proventi derivanti dalle attività di seguito indicate:

- a) donazioni, lasciti, elargizioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- b) contributi attribuiti dallo Stato, da altri soggetti pubblici o da soggetti privati;
- c) proventi da gestione del proprio patrimonio;
- d) proventi da attività diverse.

#### **Articolo 7 - Bilancio di esercizio**

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di amministrazione deve redigere il bilancio di esercizio in maniera conforme a quanto disposto dall'art. 13 D. Lgs. 117/2017 entro il 30 aprile successivo all'esercizio di riferimento; bilancio da depositare entro il 30 giugno di ogni anno nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

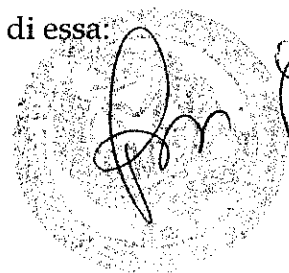
Il Consiglio di amministrazione deve altresì redigere il bilancio sociale nei casi espressamente previsti dalla legge.

#### **Articolo 8 - Qualifica dei membri della Fondazione.**

La Fondazione riconosce le seguenti categorie di soggetti accreditati di essa:

- Fondatori;
- Partecipanti Sostenitori;
- Partecipanti di base.

#### **Articolo 9 - Fondatori**



*Paolo Baecchi*  
*Paolo Baecchi*

Sono Fondatori Paolo Bacciotti e Barbara Margit Jauernegger.

I Fondatori hanno diritto di nominare da uno a sette componenti del Consiglio di amministrazione, tra cui il Presidente.

#### **Articolo 10 - Partecipanti Sostenitori**

Possono assumere la qualifica di Partecipanti Sostenitori le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione, mediante:

- (i) conferimenti in denaro o titoli in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di amministrazione;
- (ii) conferimenti di beni, materiali o immateriali, e servizi;
- (iii) conferimento di attività professionali di particolare rilievo, nelle forme e nella misura determinate dal Consiglio di Amministrazione stesso ai sensi dell'art. 18 del presente Statuto.

Il Regolamento interno dovrà stabilire la modalità di contribuzione al Fondo di dotazione, che potrà essere definitiva o pluriennale e ne determinerà le eventuali scadenze e gli importi minimi, anche pluriennali.

Il Regolamento interno determinerà altresì la possibile suddivisione e raggruppamento dei Soci Partecipanti Sostenitori per categorie di attività e modalità di partecipazione alla Fondazione.

I Partecipanti Sostenitori nominano un componente del Consiglio di amministrazione.

#### **Articolo 11 - Partecipanti di base**

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti di Base le persone fisiche che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, annualmente, dal Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento Interno determinerà:

- la possibile suddivisione e raggruppamento dei Soci Partecipanti di Base per

*Paolo Bacciotti*  
*Barbara Margit Jauernegger*



categorie di attività;

- le modalità di partecipazione alla Fondazione;
- la modalità di contribuzione al Fondo di Gestione, che sarà annuale.

I Partecipanti di base nominano un componente del Consiglio di amministrazione.

#### Articolo 12 - Divieto di distribuzione degli utili

La Fondazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri componenti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività di cui agli articoli 3 e 4 ovvero per l'aumento del patrimonio.

#### Articolo 13 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di amministrazione;
- l'Organo di Controllo.

#### Articolo 14 - Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero variabile da tre a nove consiglieri, nominati come indicato agli articoli precedenti e dura in carica tre anni.

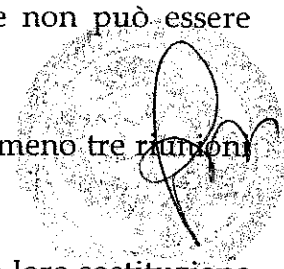
Alla scadenza del mandato i Consiglieri possono essere nuovamente nominati.

Al momento dell'accettazione della carica i Consiglieri comunicano l'indirizzo di posta elettronica cui riceveranno le comunicazioni della Fondazione.

La partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione non può essere delegata.

I Consiglieri che non partecipino, senza giustificato motivo, ad almeno tre riunioni nell'anno solare, decadono dall'incarico.

Nel caso in cui vengano meno uno o più consiglieri si procede alla loro sostituzione mediante una nuova nomina da parte dei soggetti competenti.



*Paolo Baccich*  
*Paolo Baccich*  
*Paolo Baccich*

In caso di reintegro dei Consiglieri, il Consiglio decade alla sua scadenza naturale, con tutti i suoi Consiglieri.

Il Consiglio è presieduto da un Presidente, nominato dai fondatori ed in seguito dai loro discendenti, che dura in carica fino a revoca o dimissioni.

Il Presidente:

- esercita i poteri di iniziativa necessari per il buon andamento della Fondazione e cura le relazioni con enti, istituzioni e organismi pubblici e privati, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno alle iniziative della Fondazione;
- convoca e presiede il Consiglio di amministrazione;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- in caso di urgenza adotta ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Consiglio di amministrazione;
- sottopone al Consiglio di amministrazione le linee generali di programma e le iniziative che rientrano negli scopi della Fondazione;
- può delegare singole funzioni ai Vice Presidenti o a Consiglieri delegati;
- ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Il Presidente può nominare tra i Consiglieri un Vice presidente che ne fa le veci in caso di mancanza o impedimento del Presidente medesimo.

Qualora vengano meno, anche per dimissioni, il Presidente o la maggioranza dei Consiglieri in carica decade l'intero Consiglio e ne viene nominato uno nuovo.

#### **Articolo 15 - Poteri del Consiglio di amministrazione**

Il Consiglio di amministrazione ha i più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione; può delegare alcune specifiche attività a Consiglieri delegati.

In ogni caso, il Consiglio conserva le seguenti prerogative:

- delibera le modifiche dello Statuto;
- approva il regolamento Interno e le sue variazioni;
- nomina l'organo di controllo;
- nomina il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- propone commissioni di lavoro su specifici argomenti;

*Faclo Baccich. Pres. Pres.*

- definisce gli obiettivi di lungo periodo nell'ambito degli scopi statutari;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera in merito all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e alienazione di beni immobili, qualora questa funzione non sia delegata al Presidente;
- propone lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio, qualora ricorrano le condizioni di legge.

#### **Articolo 16 - Convocazione del Consiglio di amministrazione**

Il Consiglio di amministrazione è convocato con avviso spedito mediante telegramma o posta elettronica ai consiglieri, all'organo di controllo e, ove costituito, al revisore legale dei conti, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di urgenza il termine può essere ridotto a due giorni, con convocazione fatta a mezzo di telegramma o posta elettronica.

In mancanza delle formalità di convocazione il Consiglio di amministrazione è validamente insediato con la presenza di tutti i Consiglieri in carica e dell'Organo di controllo.

Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente ogni volta che lo ritenga necessario ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un terzo dei suoi membri.

#### **Articolo 17 - Riunioni in video o teleconferenza**

Le riunioni del Consiglio di amministrazione possono anche essere tenute in videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e sia ad essi consentito di discutere ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, esprimendo in forma palese il proprio voto nei casi in cui si proceda a votazione. Verificandosi questi presupposti, il Consiglio di amministrazione s'intende tenuto nel luogo ove si trova il Presidente dell'adunanza insieme al segretario, i quali provvederanno a redigere e sottoscrivere il verbale della riunione, facendo menzione delle modalità con le

quali è avvenuto il collegamento con i consiglieri lontani e di come essi hanno espresso il voto.

Di ciascuna adunanza è redatto verbale sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

#### **Articolo 18 - Funzionamento del Consiglio di amministrazione**

Il Consiglio di amministrazione è presieduto dal Presidente ed in caso di sua assenza dal Vice Presidente. In assenza di entrambi il Consiglio è presieduto dal Consigliere più anziano. Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto prevale la decisione alla quale accede il Presidente.

Le deliberazioni concernenti l'approvazione delle modifiche statutarie e lo scioglimento della Fondazione sono validamente adottate con la presenza ed il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri in carica. I componenti del Consiglio di amministrazione non possono prendere parte alle deliberazioni nelle quali abbiano per conto proprio o di terzi interessi in conflitto con quelli della Fondazione. Essi si considerano comunque presenti ai fini del quorum costitutivo.

#### **Articolo 19 - Organo di controllo**

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, nonché svolge le altre funzioni ai sensi di legge.

L'organo di controllo è composto da uno (organo monocratico) a tre (organo collegiale) componenti effettivi ed un supplente ed è nominato dal Consiglio di amministrazione.

L'Organo di controllo esercita inoltre la revisione legale dei conti, i compiti di monitoraggio previsti dalla legge e comunque ogni altra funzione/attività ai sensi della vigente normativa.

Paolo Baccichini  
Aut.

#### **Articolo 20 - Revisore legale dei conti**

Il revisore legale dei conti, sia persona fisica, che società di revisione, iscritti nell'apposito registro, deve essere nominato nei casi espressamente previsti dalla legge.

#### **Articolo 21 - Gratuità delle cariche**

Tutte le cariche della Fondazione sono gratuite ed effettuate volontariamente.

#### **Articolo 22 - Regolamento**

Le modalità di funzionamento della Fondazione e di esecuzione delle norme del presente statuto, in particolar modo per quel che riguarda le disposizioni relative ai Partecipanti, possono essere disciplinate con un Regolamento interno, definito e approvato dal Consiglio di amministrazione.

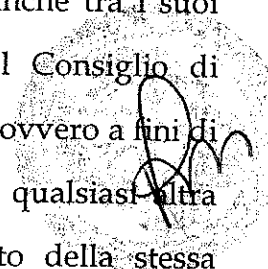
#### **Articolo 23 - Personale**

La Fondazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei partecipanti, e può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo ai propri fondatori o partecipanti.

#### **Articolo 24 - Scioglimento**

Lo scioglimento della Fondazione avviene nei casi previsti dal codice civile, anche su proposta del Consiglio di amministrazione. In caso di scioglimento, il Consiglio di amministrazione nomina il liquidatore, che può essere scelto anche tra i suoi componenti, e il patrimonio è devoluto, con deliberazione del Consiglio di amministrazione stesso, ad altri enti che perseguono scopi analoghi ovvero a fini di pubblica utilità. I beni affidati in concessione d'uso, comodato o qualsiasi altra forma di concessione alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

*Paolo Beccherichi*



Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio competente - ove richiesto per legge - e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore che abbiano finalità similari a quelle della Fondazione su indicazione.

#### **Articolo 25 - Disposizioni applicabili e transitorie**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge in materia di Fondazioni del Terzo settore di cui al D. Lgs. 117/2017 e in quanto compatibili le norme del codice civile.

Non appena sarà operativo ai sensi della vigente disciplina il registro di cui all'art. 11 del D. Lgs. 117/2017 e per effetto della relativa iscrizione la Fondazione sarà denominata "Fondazione Tommasino Bacciotti Ente del Terzo Settore", in breve "Fondazione Tommasino Bacciotti ETS" con eliminazione nell'attuale denominazione del riferimento alla locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o all'acronimo "ONLUS".

Con Delibera del 23 ottobre 2020 il Consiglio di amministrazione della Fondazione Tommasino Bacciotti ha preso atto che la Fondazione medesima ha i requisiti per essere Ente del terzo settore ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e deliberato, una volta istituito, l'iscrizione nel relativo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), conferendo espresso mandato al Presidente.

*Paolo Bacciotti*

La presente copia, composta di sette fogli  
muniti di della prescritte firme, è conforme al suo originale,  
stante nei miei libri.

Si rilascia per uso esente da bolle

San Giuliano Terme, due novembre duemilavent

Notaio Roberto Romoli:

*Roberto Romoli*  
